



Acqua, energia e rifiuti per un futuro sostenibile Gli stand

C'è anche la cooperativa ravennate Impronte tra i partner dell'iniziativa "Ravenna2009, Rifiuti, acqua, energia". Si tratta di un festival nazionale di tre giorni in corso a Ravenna fino a venerdì 2 ottobre dedicato ai temi della sostenibilità e dell'innovazione in campo ambientale, organizzato da Labelab, laboratorio per la gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia. In programma una cinquantina di appuntamenti, tra conferenze, workshop, labmeeting e eventi culturali. La manifestazione, giunta quest'anno alla seconda edizione, si svolge interamente nel centro storico, all'interno di dodici sale attrezzate nel teatro tenda di Piazza del Popolo per una "manifestazione a km zero" declinata in tecnica, cinema, musica e arte. Oltre agli eventi tecnico-scientifici, infatti, è allestita al Mar (dal 19 settembre) la mostra di arte contemporanea "Emergenze creative" sulle tematiche inerenti la manifestazione. La mostra è arricchita da una sezione di "public art" con tre installazioni ispirate a rifiuti, acqua ed energia, rispettivamente in piazza Garibaldi, piazza San Francesco e piazza del Popolo. La cooperativa ravennate Impronte (aderente a Confcooperative) ha curato il percorso "energia" «nel quale – spiegano i responsabili – si cercherà di approfondire e fornire ai partecipanti un quadro conoscitivo delle tematiche energetiche sia sul contesto locale che globale. Verranno presentate e discusse metodologie e soluzioni per l'incremento della produzione di energia rinnovabile e del risparmio energetico». Un approfondimento sarà dedicato anche all'architettura bioecologica e verrà mostrato lo stato dell'arte a livello europeo su prospettive e novità in questo campo, analizzando esempi pratici e sistemi di corretta gestione degli edifici. «Non mancheranno – fanno sapere inoltre i responsabili di Impronte – i temi dell'innovazione e delle certificazioni in campo energetico». Impronte, società cooperativa "per la sobrietà ambientale", nasce il 6 dicembre 2005 per affrontare in maniera professionale i temi della sostenibilità. Si occupa di progettazione, diffusione e promozione delle conoscenze e degli strumenti nell'ambito della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, quali efficienza e risparmio energetico, mobilità, energie rinnovabili, informazione open source, innovazione tecnologica, bioedilizia, valutazioni ambientali, valutazioni di sostenibilità, formazione ed educazione ambientale. «La cooperativa è nata dall'incontro di tre ragazzi – spiega direttamente uno di questi, ovvero il presidente Antonio Lazzari – che venivano dal mondo della consulenza ambientale classica, dove c'è poco rispetto dell'ambiente stesso e pochi valori etici. Abbiamo quindi deciso di

dare vita a questa cooperativa facendo della tutela dell'ambiente e dei valori il suo punto fermo. Ci occupiamo principalmente – continua il presidente – di fonti rinnovabili ma nel tempo siamo cresciuti spostando la nostra attenzione in particolare sull'abitare in maniera sensibile e sul risparmio energetico». La cooperativa è ormai integrata nel tessuto sociale ravennate grazie anche a iniziative come Ravenna2009 e a progetti realizzati in collaborazione con il mondo della scuola. «Siamo in crescita sotto tutti gli aspetti, dal fatturato ai dipendenti – conclude Lazzari –, ci muoviamo in una realtà in espansione, anche se le risposte maggiori arrivano dai privati e proprio dal mondo cooperativo, sempre molto sensibile su questi temi».